

COMUNE DI SPOTORNO
Piazza Carlo STOGNONE N. 1
17028 SPOTORNO (SV)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(D.U.V.R.I.)
PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO
D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - art. 26 comma 3 e 3-bis

Oggetto dell'Appalto: Affidamento dei Servizi Educativi e Ricreativi del Comune di Spotorno:

- 1. Gestione Servizio Micronido "Gli Orsetti"**
- 2. Gestione Servizio Estivo "Campo Solare"**

Stazione Appaltante:

Comune di Spotorno tramite l'Area Servizi alla Persona.

Azienda Appaltatrice:

Luoghi presso i quali viene eseguito il contratto:

- Per il Micronido: N. 2 locali (prevista estensione degli spazi con annessione di un locale aggiuntivo) e 1 terrazzo siti al primo piano della Scuola dell'Infanzia "T. Berninzoni" – Via SS. Annunziata, 1 – Spotorno.
- Per il Campo Solare: Locali scolastici comunali e relative pertinenze esterne, litorale del Comune di Spotorno con spazio dedicato;

Documento redatto da:

- **Committente:** per la parte riguardante la valutazione ricognitiva dei rischi standard interferenti
- **Soggetto presso il quale viene eseguito il contratto:** per la valutazione dei rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi ove verrà espletato l'appalto.

Il presente documento è allegato al contratto di appalto relativo ai servizi affidati dal Comune all'impresa appaltatrice costituendone parte integrante.

Revisione	Data emissione
Rev. 1 [^]	
Rev. 0	

RELAZIONE

1. INTRODUZIONE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), redatto in ottemperanza a quanto disposto dal comma 3 e 3-ter dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, evidenzia le misure di prevenzione e protezione che dovranno essere osservate al fine di eliminare le interferenze durante l'esecuzione delle varie fasi di lavoro dell'intervento oggetto dell'appalto ed i relativi costi della sicurezza sul lavoro.

Le disposizioni del comma sopracitato non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi che intervengono nell'esecuzione dell'opera oggetto del D.U.V.R.I.

Tale documento assolve ai compiti posti a carico del committente, dalla normativa sopra richiamata, relativamente alla promozione della cooperazione e del coordinamento;

Il presente documento dovrà essere allegato al contratto di appalto relativo ai servizi affidati dal Comune all'impresa appaltatrice del servizio in oggetto, costituendone parte integrante.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2.1) Codice Civile

Art. 1655 "Nozione"

L'appalto (2222 e seguenti) è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Art. 1662 "Verifica nel corso di esecuzione dell'opera"

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

2.2) Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione"

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possessore dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture (Arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.500 a 6.000 euro il datore di lavoro - dirigente). Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto;

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della

prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni". I costi di cui primo periodo non sono soggetto a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

3.1 Descrizione dell'Appalto:

L'affidamento ha per oggetto la gestione amministrativa ed educativa ed il coordinamento psico – pedagogico del servizio Micronido “Gli Orsetti” nell'edificio di proprietà comunale, situato in Spotorno, Via SS. Annunziata, 1, e la realizzazione del Servizio Campo Solare.

L'appalto è previsto per il periodo dal 01.09.2026 fino al 31.12.2028 (con possibile proroga fino al 30.06.2029).

Per il dettaglio degli obblighi a carico dell'Appaltatore si rimanda alla documentazione agli atti.

3.2 Programmazione del servizio

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti gli utenti e docenti dell'Istituzione scolastica ed i dipendenti dell'appaltatore.

Utenza	Numero utenti (media giornaliera)	Inizio/fine Servizio (indicativi)	gg./settimanali di servizio	Presenza personale comunale	Presenza personale aggiudicatario	Presenza personale ScuolaInfanzia
Micronido	14	08.00- 16.00	5 GIORNI (aperto tutto l'anno)		Nr 3 educatori Nr. 1 ausiliario	////////
Scuola dell'Infanzia	50	08:00-16.00	5 GIORNI (aperto da settembre a giungo)	////////	////////	6 insegnanti
Campo Solare	60 Divisi in gruppi: "Piccoli" (3/5 anni) e "Grandi" (6/11 anni)	08:00-17.00	5/6 GIORNI (aperto luglio/agosto)		Coordinatore, Educatori professionali, animatori	

4. FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire l'organizzazione delle attività e le relative persone di riferimento, vengono di seguito riportati i nominativi delle figure con specifici incarichi nominati dal committente e dall'appaltatore nonché dell'istituzione presso la quale viene eseguito il contratto:

4.1) Azienda Committente:

Referente aziendale per l'appalto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	

4.2) Azienda Appaltatrice:

Referente aziendale per l'appalto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti squadra antincendio	
Addetti pronto soccorso	

4.3) Istituzione presso la quale viene eseguito il contratto

Referente istituto comprensivo	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti squadra antincendio presente in cantiere	
Addetti pronto soccorso presente in cantiere	

5. IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE PRESENTE DURANTE IL SERVIZIO

5.1 Committente

Non è prevista la presenza di lavoratori dipendenti della Committenza (Comune).

5.2 Appaltatore

Saranno presenti i dipendenti dell'appaltatore i quali dovranno essere opportunamente informati e formati nonché addestrati per lo svolgimento del servizio in condizioni di massima sicurezza.

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

5.3 Personale Servizio Refezione

Sarà presente giornalmente il personale addetto alla ristorazione e alla consegna dei pasti, limitatamente al tempo necessario per l'espletamento del servizio in oggetto.

6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO (a cura del committente: da desumere dal documento di valutazione dei rischi e/o dalle informazioni specifiche fornite all'appaltatore)

6.1 Rischi specifici ambientali (D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 1, lett. b)

I rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare il personale dell'appaltatore e le relative misure di prevenzione e di emergenza sono indicati all'art. 9 del capitolato speciale d'oneri.

Tra le misure che devono essere adottate per la riduzione dell'indice di rischio risulta di estrema importanza l'informazione e la formazione degli operatori, con specifico riferimento alla conoscenza dei luoghi/posti di lavoro, delle attrezzature, degli agenti chimici ed infine devono essere note le procedure da seguire in caso di emergenza ed evacuazione.

Le misure di prevenzione e protezione da adottare relativamente ai rischi presenti negli ambienti (rischi ambientali) nei quali opererà personale dell'appaltatore, sono state evidenziate durante un apposito sopralluogo effettuato presso le strutture ove verrà espletato l'appalto il giorno alla presenza dell'appaltatore, nella persona del Sig.....e del Committente, nella persona del Responsabile del Procedimento,

Tale sopralluogo ha consentito all'appaltatore l'acquisizione degli elementi necessari per redigere il documento di valutazione dei rischi specifici proprie dell'attività dell'appaltatore e conseguentemente per condurre l'appalto nelle condizioni di massima sicurezza.

6.2 Misure di emergenza vigenti nella sede dell'appalto

Le misure di emergenza ed evacuazione da adottare sono quelle riportate negli specifici piani redatti dall'Istituzione scolastica.

7. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE (a cura dell'appaltatore: da desumere dal Documento di Valutazione dei Rischi redatto dall'appaltatore per le attività oggetto dell'appalto)

Per quanto riguarda i rischi introdotti dall'attività appaltate si rimanda a quanto sarà riportato nel Documento di Valutazione dei Rischi la cui redazione risulta a carico dell'appaltatore per le attività oggetto dell'appalto in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, art. 17, comma 1 lett. a). Tale documento risulta l'estensione del documento di valutazione dei rischi generali dell'Azienda.

8. SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Prima dell'inizio dei lavori il committente organizza un sopralluogo congiunto con l'appaltatore e l'Istituzione scolastica per il coordinamento e la cooperazione indispensabili ai fini di migliorare le condizioni di sicurezza dell'attività oggetto dell'appalto. Di tale sopralluogo sarà redatto verbale.

Saranno altresì pianificati incontri successivi durante l'esecuzione delle attività ove ritenuto necessario.

9. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI

Nella tabella seguente vengono individuati i rischi da interferenze indicando le misure di prevenzione e protezione necessarie per ridurre il livello di rischio, con l'importante obiettivo di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Attività svolta	Interferenze con	Rischi potenziali	Misure Preventive
Servizio educativo Micronido	Personale ATA della scuola.	— caduta in piano, — ustioni da calore, — urti, colpi, — punture, — caduta di materiale dall'alto, — agenti chimici.	Separazione dei percorsi di transito laddove possibile. Stoccaggio dei detergenti in armadi chiusi a chiave
Servizio educativo Micronido e Campo Solare	Altro personale incaricato dalla stazione appaltante, addetti alle pulizie.	— caduta in piano, — ustioni da calore, — urti, colpi, — punture, — caduta di materiale dall'alto, — agenti chimici.	Separazione dei percorsi di transito laddove possibile. Divieto di effettuare pulizie straordinarie o manutenzioni nelle stanze durante la presenza dei lattanti. Stoccaggio dei detergenti in armadi chiusi a chiave

Servizio educativo Micronido e Campo Solare	Personale Addetto Fornitura Pasti.	— caduta in piano, — ustioni da calore per trasporto vivande , — urti, colpi, — caduta di materiale dall'alto	Il personale della ditta pasti deve utilizzare percorsi d'accesso definiti attraverso appositi carrelli Durante l'ingresso dell'addetto ai pasti nei locali i bambini non devono sostare nei corridoi e nelle zone di transito. Obbligo di immediata pulizia e asciugatura in caso di sversamento di liquidi sul pavimento
---	------------------------------------	--	---

10. COSTI DELLE MISURE ADOTTATE PER I RISCHI INTERFERENZIALI

Dall'analisi effettuata non emergono costi da addebitarsi a rischi da possibili interferenze, in quanto sono sufficienti comportamenti idonei senza ulteriori investimenti in termini di dotazioni o attrezzature per il personale impiegato nel servizio (i costi della sicurezza interferenziale sono pari a € **0,00**).

11. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO

Il presente documento potrà essere soggetto a revisione in relazione all'evoluzione dell'attività e/o a seguito di necessità contingenti.

Spotorno, li

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA
